

APPUNTAMENTI



Orchestra Casadei. Il liceo al centro sociale? «E perché no?» devono aver pensato gli organizzatori di questa insolita serata al Villaggio Globale. L'appuntamento è per oggi alle 22, in Lungotevere Testaccio dove, direttamente dall'Emilia Romagna arriva l'Orchestra Casadei, autentica macchina da concerti (250 l'anno) con sessant'anni di storia alle spalle e una trentina di dischi all'attivo. Il capostipite Roul (nella foto) ormai da dieci anni si occupa solo dei testi lasciando agli undici musicisti che compongono l'Orchestra l'onore (e l'onere) di diffondere il Latino-romagnolo, genere che fonde il clarinetto romagnolo con salse e merengue, percussioni e maracas caraibiche con polka, valzer e tango.

Fiera di Roma. Ultimi due giorni per la 43a Fiera Campionaria dedicati alle moto e al micro-computer: ingresso lire 7500 per le moto, 7000 per gli mc, orario continuato dalle 10 alle 24 per entrambe le mostre (in via Cristoforo Colombo).

Tuttogiugno allievi. È il titolo della rassegna organizzata dalla scuola popolare di musica di Testaccio da oggi e fino al 30 giugno con concerti e saggi degli allievi. Gli appuntamenti si snoderanno tra la Sala Lucernario del Motore (via Fmakin 1) l'aula 9 e la Terrazza di via Monte Testaccio 91. Durante il «Maggio», una tappa speciale: il 21 giugno le strade del quartiere Testaccio diventeranno «Vie della Musica» ospitando sul marciapiedi, nelle piazze e nei cortili allievi, laboratori e gruppi della scuola. Informazioni sul programma al 57.53.53.

Archeologia oltre le mura. Scoprire i monumenti antichi viaggiando in autobus con un biglietto Atac o con la tessera Metrebus. Prosegue l'iniziativa del Comune anche per domani: chi lo desidera può seguire l'itinerario (Porta Maggiore, Villa dei Gordiani, Mausoleo di Tor de' Schiavi e Colombario di via Olevano) presentandosi a Porta Maggiore già muniti di due biglietti orari. La partecipazione è gratuita. Per informazioni Società Cooperativa Archeologia tel. 32.23.292.

CONCERTI. Il jazzista apre il 28 giugno la stagione estiva di Santa Cecilia



Da sinistra Jack DeJohnette, Keith Jarrett e Gary Peacock, sotto Bruno Cagli

A Villa Giulia con Jarrett

Santa Cecilia inaugura il 28 giugno, spregiudicatamente e alla grande, la stagione estiva di Villa Giulia con il famoso pianista jazz Keith Jarrett che torna a Roma in trio con Gary Peacock (contrabbasso) e Jack DeJohnette (batteria). Bruno Cagli, presidente dell'Accademia e sovrintendente ai concerti, ha illustrato il programma annunciando di aver già pronto il cartellone del Duemila e richiamando l'attenzione sulla crisi del settore musicale.



ERASMO VALENTE

Ci sa fare, Santa Cecilia. Chiuso oggi (ma ci sono tre repliche, da domani a martedì) la stagione sinfonica con Carlo Maria Giulini che dirige l'Orchestra e l'ultimo di Schubert e apre la stagione estiva a Villa Giulia, indovinate con chi. Diavola di una santa, riporta tra noi - più atteso che mai - il demoniaco (o, se vi piace, il divino) Keith Jarrett, pianista, compositore, un protagonista del jazz.

Jarrett ha compiuto nello scorso mese di maggio cinquant'anni, ma è deciso a rimanere sulla breccia almeno per altri cinquant'anni. Pianoforte, vibratono, batteria e sassofono sono i suoi angeli (o i suoi diavoli) custodi. Ha costituito un nuo-

vo trio, e avrà intorno al pianoforte il contrabbasso di Gary Peacock e la batteria «avorata» da Jack DeJohnette.

Quando diciamo che quella Cecilia è una diavola di santa, diciamo perché ha così ben fatto le cose, da essere «costretta» a trasferire il concerto di Jarrett all'Auditorio di via della Conciliazione, perché Villa Giulia è occupata dal «Premio Strega». Streghe e diavoli non si mozzicano, ma, all'Auditorio, non per nulla, non solo c'entra più gente, ma funziona meglio anche l'acustica.

Queste belle notizie le ha diffuse, l'altro giorno, nel corso d'una conferenza stampa, Bruno Cagli, presidente di Santa Cecilia e sovrintendente della gestione auto-

noma dei concerti. Non soltanto ha illustrato il programma estivo, ma ha anche richiamato l'attenzione sulla crisi che si aggrava nel settore musicale. Trapelano voci circa un riordinamento della lirica, articolato in modo da affidare alle Stazioni quattro/cinque enti, lasciando gli altri alle Regioni. Dovrebbe essere chiaro, comunque, che nei quattro/cinque non può non rientrare la gestione dei concerti di Santa Cecilia, ma occorre stare attenti, perché non succeda che, mentre da una parte si costruisce il nuovo Auditorio, dall'altra ci si dimentichi di chi dovrebbe abitarlo.

La funzione culturale e sociale, svolta da Santa Cecilia, è di prim'ordine e va sempre più estendendo sul territorio nazionale.

L'orchestra - e con grande successo - ha recentemente svolto una laboriosa tournée in città italiane e, tra poco, andrà anche a Pietroburgo e Londra. Non senza tradire l'emozione, Bruno Cagli ha persino annunciato di aver quasi pronto il cartellone del Duemila.

Non contenta di aver diportato a Roma Keith Jarrett, Santa Cecilia concede Villa Giulia (il 3 luglio) alla illustre percussionista Evelyn Glennie e al pianista Philip Smith. Verrà poi Tomáš Vášary, pianista e direttore in musiche di Mozart, Mendelssohn e Liszt. Ci saranno particolari serate con romanze di Francesco Paolo Tosti (canta Vincenzo La Scala) e con Spirituals e Gospels. Il 13 e 14 salirà sul podio Christian Badae. Al pianoforte Roberto Cominati. Seguono altri otto concerti, fino al 28 luglio. Il tutto dovrebbe bastare a difendere Santa Cecilia da dimenticanze e tradimenti. L'altro giorno, andando alla conferenza stampa, c'era, all'uscita della metro (piazza di Spagna), chi distribuiva volantini invitanti ad addestrarsi all'uso delle armi da fuoco e al tiro da difesa. Bene, si prepari la santa, ci lascia un pensiero.

Giochi di ruolo Alla Maggolina week-end di «guerra»

MASSIMILIANO DI GIORNO

Sabato e domenica di guerra alla «Maggolina» di Via Benciven- ga, al Nomentano. Nei grandi locali del centro sociale si svolgerà infatti il quarto appuntamento con il trofeo «Militia», una manifestazione interamente dedicata ai giochi di ruolo tridimensionali.

Armati di eserciti in miniatura, mossi a colpi di dadi su campi di battaglia non più grandi di un tavolo da cucina, famosi giocatori italiani e stranieri si affronteranno nel campionato europeo di wargame antico - seguendo le regole della «bibbia» del gioco tridimensionale, il De Bellis Multitudinis - e medievale. Ogni partita dura un paio di ore e si gioca su scenari perfettamente ricostruiti, utilizzando soldatini di piombo alti un centimetro e mezzo. Molto complesso nei regolamenti, il gioco risulta però appassionante anche per gli spettatori, con agguati, cariche di cavalleria, unità in ritirata dopo essere incapiate in un banco di sabbie mobili. Tutto, appunto, in miniatura.

Ma il trofeo «Militia» offre al pubblico anche la possibilità di partecipare direttamente: nello spazio della ludoteca - aperto ininterrottamente durante il week-end - sono disponibili oltre 500 titoli di giochi in scatola, dal più classico «Monopol» ai rolegames di ambientazione fantascientifica. Per chi invece vuole conoscere meglio il mondo delle guerre di cartone, saranno attrezzati alcuni tavoli dimostrativi dove i giocatori più esperti fungeranno da guide.

Anche quest'anno molto spazio è riservato ai tornei: oltre ad alcuni giochi di ruolo, è previsto un campionato di «Risk» - un classico con i carri armati e i dadi - il primo e unico torneo italiano a copie del '95 di «Magic: L'adunanza». Un'avventura fantasy che si gioca unicamente con le carte, arrivata al successo nel nostro paese da un paio di anni, ma che risulta essere il gioco più venduto al mondo.

La manifestazione, organizzata dall'associazione «Militia» - un cenacolo romano di cultori dei giochi di simulazione - aprirà i battenti questa mattina alle 11 (domenica, invece, alle 10). L'ingresso è gratuito.

Take That a Roma Fans all'assalto La band va oggi in Rai

NOSTRO SERVIZIO

Ancora febbre alta a Roma per i Take That, di recente in concerto nella capitale, che ieri, al loro arrivo all'aeroporto di Fiumicino, sono stati accolti da centinaia di ammiratrici. È la cronaca della giornata di ieri ricalca un po' il copione dell'ultima apparizione del gruppo nella capitale, subito dopo Pasqua, dove si sono esibiti per due giorni di tutto esaurito al Palaeur. La band inglese è arrivata ieri pomeriggio a Fiumicino, con un volo Alitalia proveniente da Madrid, per un impegno a Cinecittà: oggi pomeriggio infatti, sono attesi allo studio cinque dove parteciperanno al varietà di Raiuno / cervelloni condotto da Paolo Bonolis e Wendy Windham (alle 20.40) per eseguire due dei loro brani di maggiore successo: Back for Good e Sure.

Dunque, Mark, Jason, Gary, Howard e Robbie sono sbarcati dal velivolo sorridenti, con indosso jeans e t-shirt, barba incolta; il tempo per un veloce «ciao» a fotografi e telecamere, e poi per paura di «attacchi» da parte delle fans, sono stati subito presi in consegna dagli uomini della «Security» privata e caricati a bordo di un pulmino grigio che ha lasciato di gran carriera la piazzola di sosta, scortato da vetture della polizia e dei carabinieri. Il pulmino è uscito dal varco doganale 5 dove ad attendere la band c'erano, com'era prevedibile, centinaia di teen agers «scatenate». Il cordone di sicurezza composto da decine di agenti si è subito rotto all'apparire dei cinque cantanti, seminascosti dietro tendine azzurre: le adolescenti si sono lanciate verso il pulmino, che a fatica ha lasciato lo scalo, diretto all'hotel Sheraton Golf. Le fans hanno continuato ad inseguire il corteo urlando a gran voce i nomi dei loro beniamini. Detestazione per il resto delle fans, appostate agli altri varchi.

La «debole» era cominciata a salire già in mattinata: gli arrivi internazionali ed il cerimoniale di stato, e perfino lo scalo di Ciampino, erano stati presi d'assalto da centinaia di teen agers giunte da ogni parte di Roma in seguito al tam tam sulla notizia dell'arrivo della band inglese. Ed ora, com'è prevedibile, l'«assalto» si sposterà allo Sheraton Golf, dove i cinque alloggeranno stasera - e dove i Take That si sono fermati anche la volta scorsa - e sotto gli studi della Rai in via Teulada. Buon appuntamento.

SCEGLI OPEL CON "Scelta OPEL"

PICCOLE RATE PER PROVARE, POI SCEGLI IL MODO DI ACQUISTARE.

CORSA VIVA

1.2i 3 porte

186.000

Al Mese per 23 Rate

- Anticipo 40% o Permuta
• Ultima rata Riconvertibile
L. 8.370.000



Scelta OPEL



E' più vantaggiosa di un finanziamento, è più agile di un leasing: è la Scelta Opel.

- Minimo anticipo.
• Piccole rate.
• Ultima rata a saldo riconvertibile in una delle tre soluzioni:

- 1) Rifiutare tutto o in parte l'Ultima Rata in comode rate mensili.
2) Riconsegnare l'auto al Concessionario senza dover pagare l'Ultima Rata.
3) Decidere per un nuovo acquisto Scelta Opel.
Il Concessionario valuterà il vostro usato più l'importo dell'Ultima Rata: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.

Finanziamento a 12.000 km TAN 19,80%, TAEG 20,75%. Offerta applicabile con contributo con altre iniziative promozionali in corso.

ASTRA

2 Volumi 3 porte

244.000

Al Mese per 23 Rate

- Anticipo 40% o Permuta
• Ultima rata Riconvertibile
L. 15.522.000



SEDE VENDITA E RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel. 06/59.22.202

SERVIZIO ASSISTENZA: Via Matteo Bartoli, 316 - Tel. 06/50.00.248 - 50.05.372

RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel 06/59.14.820

EURAUTO CONCESSIONARIA OPEL



A tutti i nuovi Clienti La EURAUTO CARD. La corsia preferenziale per ricambi ed accessori.

